

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

**Procedura di valutazione per la chiamata a professore di I fascia da ricoprire ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010 per il settore concorsuale 10/C1 - Teatro, Musica, Cinema, Televisione e Media audiovisivi,
(settore scientifico-disciplinare L-ART/07 – Musicologia e storia della musica)
presso il Dipartimento di Beni culturali e ambientali, Codice concorso 3995**

**EMILIO SALA
CURRICULUM VITAE**

INFORMAZIONI PERSONALI (NON INSERIRE INDIRIZZO PRIVATO E TELEFONO FISSO O CELLULARE)

COGNOME	SALA
NOME	EMILIO
DATA DI NASCITA	6 / 04 / 1959

**INSERIRE IL PROPRIO CURRICULUM
(non eccedente le 30 pagine)**

[Formazione e attività accademica]

Dopo gli studi musicali presso l'Istituto musicale "G. Lettimi" di Rimini e l'Istituto Nazionale Studi Jazz di Parma (clarinetto e sassofono), si è laureato con lode in Lettere nel 1982 presso l'Università degli Studi di Venezia con una tesi tra musicologia e teoria della letteratura (relatore Francesco Orlando, secondo relatore Giovanni Morelli).

Nella seconda metà degli anni '80 ha preso parte a vari progetti di ricerca diretti da Giovanni Morelli presso l'Istituto per la musica della Fondazione Cini di Venezia.

Dal 1990 al 1999 è stato professore a contratto di Storia della musica e di Storia del melodramma presso le Facoltà di Sociologia e di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Urbino.

Dal 1° novembre 1999 è professore associato nel settore L-Art/07 presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Milano, dove insegna Drammaturgia musicale (nel corso di laurea triennale) e Storiografia musicale (nel corso di laurea magistrale).

Già membro del collegio docenti del Dottorato in Storia e critica delle culture e dei beni musicali (Torino-Milano), fa ora parte di quello di Scienze del patrimonio letterario, artistico e ambientale presso l'Università degli Studi di Milano. In tale contesto è stato *supervisor* di nove tesi di dottorato di cui tre in cotutela. Attualmente è anche *supervisor* del progetto di ricerca *post-doc* di Ruben Vernazza, finanziato dalla Fondazione Fratelli Confalonieri e intitolato *Risorgimento al Théâtre Italien (1834-1837)*.

Nell'ambito dello scambio docenti Erasmus ha tenuto vari seminari all'Université François Rabelais di Tours (nel 2008 e 2011) e alla Cardiff University, dove nel 2017 ha tra l'altro tenuto una delle "John Bird Lectures": "Music and Carnival in the 19th Century: The Case of Milan".

Negli anni 2000-2002 ha partecipato al programma di ricerca “Drammaturgia musicale milanese (secc. XVIII-XIX) e cantata italiana (sec. XVIII)”, progetto di ricerca di rilevante interesse nazionale (PRIN 2000), responsabile scientifico Francesco Degrada.

Negli anni 2010-2012 è stato responsabile dell’unità locale (Università degli studi di Milano) del programma di ricerca “Musica, travestimento, inversione nelle tradizioni orali e scritte”, progetto di ricerca di rilevante interesse nazionale (PRIN 2008) finanziato dal MIUR e dalle altre università consorziate.

Il 23 gennaio 2014 ha conseguito all’unanimità l’idoneità di prima fascia nell’ambito dell’abilitazione scientifica nazionale.

È tra l’altro membro dei comitati dell’Edizione critica delle Opere di Giuseppe Verdi (Chicago), della Fondazione Rossini (Pesaro) e dell’Edizione Nazionale Giacomo Puccini (Lucca). Fa inoltre parte del Conseil d’orientation del Palazzetto Bru Zane-Centre de musique romantique française (Parigi-Venezia).

Dal 2012 al 2014 è stato direttore scientifico dell’Istituto nazionale di studi verdiani di Parma e direttore della rivista «Studi verdiani».

Fa parte del comitato editoriale delle riviste «Orages: littérature et culture (1760-1830)» e «Musica/Realtà», nonché delle collane «Molimo» (Editore Mimesis) e «Danza da leggere» (Editore Aracne).

È direttore di due collane di studi musicologici: «Tesi rossiniane» (Fondazione Rossini) e «Le Sfere» (Ricordi-LIM).

Ha organizzato vari convegni internazionali: sul compositore Antonio Draghi (1998), sulla musica nel cinema muto (2012 e 2013) e sulla musica pre-esistente nel cinema (2016). Dal 1985 ha partecipato come relatore a un centinaio di convegni internazionali di studi musicologici, tra cui – per tre volte (Bologna 1987, Londra 1997 e Zurigo 2007) – a quelli della Società internazionale di musicologia (IMS).

Negli anni 2005-2007 ha coordinato uno *study group* internazionale (comprendente tra gli altri Paolo Fabbri, Alessandro Di Profio, Arnold Jacobshagen, Marco Marica, Lorenzo Mattei e Lucio Tufano) che ha studiato sistematicamente il *corpus* delle dieci opere francesi adattate per la scena italiana da Giuseppe Carpani negli anni 1787-1795. I risultati della ricerca sono ora confluiti in una miscellanea di studi intitolata *L’opera francese in Italia: Giuseppe Carpani e le stagioni 1787-1795 del Teatro Arciducal di Monza* (a cura di Emilio Sala) e compresa nei due volumi dell’annuario internazionale di studi musicologici «Musicalia» (diretto da Paolo Fabbri): n. 3, 2006 e n. 4, 2007.

Nel 2013 ha fatto parte del comitato scientifico del convegno “Verdi’s Third Century: Italian Opera Today”, organizzato dall’American Institute for Verdian Studies (New York).

Nel 2014 è stato insignito del Premio Internazionale “Luigi ed Eleonora Ronga” destinato ad opere di Musicologia, Storia, Critica ed Estetica musicale (Roma, Accademia Nazionale dei Lincei).

Nel 2015 è stato membro del comitato scientifico del convegno annuale “Music and the Moving Image” (MaMI) promosso dalla NYU Steinhardt (Dept. Music and Performing Arts Professions).

Nel 2015-2017 è stato membro dello “steering committee” del programma di ricerca “Italian Opera from a Transnational Perspective” organizzato da quattro università (University College di Londra, Brown University, Cambridge University e Universidade Estradual de Campinas) e finanziato dalla Leverhulme Trust. Nell’ambito di questo progetto ha tenuto due *lectures*, una a Cambridge (nel 2016) e un’altra a Providence/Brown University (nel 2017).

Nel 2017 ha fatto parte del comitato scientifico del convegno internazionale “Rossini 2017” organizzato dalla Fondazione Rossini.

Già membro del Comitato nazionale per le celebrazioni verdiane del 2013, in data 20 dicembre 2017 è stato nominato Presidente del Comitato nazionale per le celebrazioni di Arrigo Boito nel centenario della morte con Decreto del ministro dei beni e delle attività culturali.

Nel 2019 è stato invitato dalla Brown University a tenere un seminario all'interno del programma annuale "New Interdisciplinary Directions in Italian Studies" sponsorizzato dalla Charles Colver Lectureship, seminario che avrà luogo il 15 marzo: "Fellini, Rota, *La Dolce Vita*, and the *Déjà-Entendu* Effect".

[Altre attività / terza missione]

Fin dagli anni trascorsi a Venezia (1982-1990), ha affiancato l'attività didattica e di ricerca a un intenso impegno come consulente musicale/musicologico e come Dramaturg, collaborando col Teatro La Fenice, l'Autunno musicale di Como e altri enti curando vari spettacoli. Negli anni 2000-2010 è stato responsabile musicologico del festival Notti Malatestiane di Rimini nel cui ambito ha curato tra l'altro le revisioni musicali delle prime riprese moderne dell'*Ecuba* di Gianfrancesco Malipiero (musiche di scena per la tragedia di Euripide), della *Pisanelle* di Ildebrando Pizzetti (musiche di scena per il dramma di d'Annunzio) e dell'*Andromeda* di Niccolò Zingarelli (melologo su libretto di Giovanni Bertati), tutte sotto la direzione di Manlio Benzi, e rappresentate rispettivamente nel 2001, nel 2003 e nel 2006. Nel 2018 ha scritto la drammaturgia per lo spettacolo musicale *Cabaret Rossini*, prodotto dal Rossini Opera Festival.

Ha molto lavorato anche con la radio non solo partecipando a vari programmi (Rai Radio 3, Radio Svizzera Italiana), ma ideandone e conducendone alcuni: per esempio *Sotto il segno dei fumisti*, sul cabaret dello Chat Noir (Rai Radio 3, 7 puntate, aprile-maggio 1990) e *Finirò per svegliarmi* sul compositore Gino Negri (Radio Svizzera Italiana, 8 puntate, gennaio-marzo 2011).

Come pubblicista e critico militante, ha collaborato per più di dieci anni col «Giornale della musica» e da più di venti scrive su «Amadeus». Per l'edizione cartacea di quest'ultima testata tiene dal 2016 una rubrica mensile intitolata "All'opera" e un "blog" per l'edizione on-line: <https://www.belviveremedia.com/author/emilio-sala>

Dal 2010 dirige il laboratorio DaTaP (Dal Testo alla Performance) che in una prospettiva di "musicologia applicata" collabora con vari enti alla realizzazione di spettacoli e prodotti audiovisivi di carattere sperimentale. Con Milano Classica e col direttore d'orchestra Gianluca Capuano il laboratorio ha curato due progetti: nel 2014 la revisione critica della partitura di Osvaldo Brunetti e la sua sincronizzazione al film muto di Luigi Maggi *Lo schiavo di Cartagine* (1910); nel 2013 la revisione critica della partitura e la prima ripresa moderna dei *Due ragazzi savoardi* di Dalayrac (nell'adattamento italiano di Giuseppe Carpani). Nel 2015 il laboratorio ha collaborato, come consulente musicale, alla realizzazione del film *La ragazza Carla*, regia di Alberto Saibene, tratto dal poema di Elio Pagliarani. Nel 2018 ha curato, in collaborazione col Piccolo Teatro e con il New Made Ensemble, la prima ripresa dopo il 1953 della partitura di Fiorenzo Carpi *La città*, composta per una pantomima di Lecocq e ripresa per accompagnare un film di montaggio realizzato dal laboratorio e costruito sulle stesse situazioni della pantomima.

Nell'ambito dell'alta divulgazione, ha collaborato scrivendo saggi per i programmi di sala e tenendo conferenze con numerosi teatri; tra gli altri: Royal Opera House di Londra, Grand Théâtre di Bordeaux, Teatro alla Scala, Teatro La Fenice, Regio di Parma, Regio di Torino, Comunale di Firenze, Rossini Opera Festival di Pesaro, Ravenna Festival, Teatro Comunale di Modena, Teatro Bellini di Catania, Teatro Petruzzelli di Bari, Lirico di Cagliari, ecc.

[Pubblicazioni]

a. Direzione di collane e riviste

- «Tesi rossiniane» (editore Fondazione Rossini, Pesaro), dal 2012.
- «Le Sfere» (editore Ricordi/Lim, Milano-Lucca), dal 2017.
- «Studi verdiani» (editore Istituto nazionale di studi verdiani), anni 2012-2014.

b. Monografie

- *Vincenzo Gabussi. Dodici ariette per canto e pianoforte*, edizione critica con prefazione e apparato, London, Consonarte, 2017.
- *The Sounds of Paris in Verdi's 'La traviata'*, Cambridge, Cambridge University Press, 2013 (edizione rivista e ampliata del *Valzer delle camelie*).
- *Il valzer delle camelie: echi di Parigi nella Traviata*, Torino, EDT, 2008.
- *L'opera senza canto: il mélo romantico e l'invenzione della colonna sonora*, Venezia: Marsilio, 1995.

c. Curatele

- *Gioachino Rossini, 1868-2018. La musica e il mondo*, curatela con Ilaria Narici, Emanuele Senici e Benjamin Walton, Pesaro, Fondazione Rossini, 2018.
- *Le note del ricordo: in ricordo di Pierluigi Petrobelli*, Padova, Nova Charta, 2015.
- «*Finché non splende in ciel notturna face*». *Studi in memoria di Francesco Degrada*, con Cesare Fertonani e Claudio Toscani, Milano, LED, 2009.
- *Mosè in Egitto / Moïse et Pharaon*, scelta dei facsimili e introduzione, Pesaro, Fondazione Rossini, 2008 (I libretti di Rossini, 15).
- *L'opera francese in Italia: Giuseppe Carpani e le stagioni 1787-1795 del Teatro Arciduciale di Monza*, special issue, in «*Musicalia: Annuario internazionale di studi musicologici*», 3-4 (2006-2007).
- Dal 2002 al 2008, ha curato la collana «Quaderni delle Notti Malatestiane» (Rimini, Raffaelli editore), 7 volumi miscelanei pubblicati ogni anno dall'omonimo festival.
- «*Quel novo Cario, quel divin Orfeo*». *Antonio Draghi da Rimini a Vienna*, con Davide Daolmi, Lucca, LIM, 2000.
- Jean-Jacques Rousseau e Horace Coignet, *Pygmalion* [1770] / Antonio Sografi e Giovanni Battista Cimador, *Pimmalone* [1790], scelta dei facsimili e introduzione, Milano: Ricordi, 1996 (Drammaturgia musicale veneta, 22).
- *La gazza ladra*, scelta dei facsimili e introduzione, Pesaro Fondazione Rossini, 1995 (I libretti di Rossini, 2).

d. Saggi in volumi miscelanei

- *Hearing the Shadows at the Chat Noir's Pre-Cinematic Theatre*, in *The Oxford Handbook of Cinematic Listening*, edited by Carlo Cenciarelli, Oxford, Oxford University Press, forthcoming (articolo già *peer-reviewed*).
- *Palimpsest, Mediation, Déjà entendu-Effect: The Musical Dramaturgy of Federico Fellini and Nino Rota's La dolce vita*, in *Music, Memory, Nostalgia and Trauma in European Cinema after the Second World War*, ed. Michael Baumgartner and Ewelina Boczkowska, New York, Routledge, forthcoming (articolo già *peer-reviewed*).

- *“Ricami”. Le musiche di Riz Ortolani per Fratello sole, sorella luna di Franco Zeffirelli, in Francesco da Assisi. Storia, arte, mito, a cura di Marina Benedetti e Tomaso Subini, Roma, Carocci, 2019, pp. 173-189.*
- *L’umorismo scapigliato e Rossini: Il barbiere di Siviglia di Costantino Dall’Argine (1868), in Gioachino Rossini, 1868-2018. La musica e il mondo, a cura di Ilaria Narici, Emilio Sala, Emanuele Senici e Benjamin Walton, Pesaro, Fondazione Rossini, 2018, pp. 275-301.*
- *«Un’atmosfera ipnotica»: I fantasmi di Wagner e Satie nel Casanova di Fellini-Rota, in Musica di ieri, esperienza di oggi. Ventidue studi per Paolo Fabbri, a cura di Maria Chiara Bertieri e Alessandro Roccatagliati, Lucca, LIM, 2018, pp. 435-440.*
- *Méhul et le mélodrame: le cas des Hussites, in Le Fer et Les Fleurs: Étienne Nicholas Méhul (1763-1817), sous la direction d’Alexandre Dratwicki et al., Arles, Actes Sud/Palazzetto Bru Zane, 2017, pp. 315-346.*
- *La (re)invenzione della tradizione: Lucia, Violetta e dintorni, in Mille e una Callas. Voci e studi, a cura di Luca Aversano et al., Macerata, Quodlibet, 2016, pp. 155-167.*
- *Schegge (impazzite?) di Literaturoper: Gino Negri «paradodecafonico» e Gli indifferenti di Alberto Moravia, in Scrittori in musica: i classici italiani nel melodramma tra Seicento e Novecento, a cura di Antonio Rostagno et al., Roma, Bulzoni, 2016, pp. 321-332.*
- *Vocis personae: qualcosa sulla metamorfosi vocale di Milly, in Attori milanesi in scena: Milly, Tino Scotti e Walter Chiari, a cura di Silvia Tisano, Milano, Mimesis, 2016, pp. 57-69.*
- *Passaggio: contesto, drammaturgia, messinscena (con un inedito di Virginio Puecher), in Le théâtre musical de Luciano Berio, 2 voll., sous la direction de Giordano Ferrari, Paris, L’Harmattan, 2016, I, pp. 65-94.*
- *Between Mediatization and Live Performance: The Music for Giorgio Strehler’s The Tempest (1978), in Musical Listening in the Age of Technological Reproduction, edited by Gianmario Borio, Farnham, Ashgate, 2015, pp. 133-149.*
- *L’Istituto Nazionale di Studi Verdiani e la preistoria dell’edizione critica delle opere di Giuseppe Verdi, in Le note del ricordo, a cura di Emilio Sala, Padova, Nova Charta, 2015, pp. 61-71.*
- *Un ballo in maschera e il carnevale, in Verdi e Roma, a cura di Olga Jesurum, Roma: Accademia nazionale dei Lincei, 2015, pp. 233-255.*
- *Per una drammaturgia del riuso musicale nel ballet-pantomime: il caso di Nina ou la folle par amour di Persuis (1813), in Spontini und die Oper im Zeitalter Napoleons, hrsg. von Detlef Altenburg et al., Sinzig, Studio Verlag, 2015, pp. 189-216.*
- *Réflexions sur une «maquette culturelle» à «l’époque de la vulgarisation». Musique et carnaval à Milan au XIX^e siècle, in Giovanni Morelli, la musicologie hors d’elle, sous la directions de Gianfranco Vinay et Antony Desvaux, Paris, L’Harmattan, 2015, pp. 135-160.*
- *La regia prima della regia, in Giuseppe Verdi: dalla musica alla messinscena. In ricordo di Pierluigi Petrobelli, a cura di Franco Piperno et al., Parma, Istituto nazionale di studi verdiani, 2015, pp. 120-129.*

- *La farsa musicale «moderna» (Venezia 1794-1813), tra drammaturgia e storiografia*, in *La farsa. Apparenze e metamorfosi sulla scena europea*, a cura di Silvia Carandini, Pisa, Pacini, 2015, pp. 243-261.
- *Il «cavaliere dell’oca» cacciato dalla Scala. Il fiasco milanese del Lohengrin e il suo contesto*, in *Un duplice anniversario: Giuseppe Verdi e Richard Wagner*, a cura di Ilaria Bonomi et al., Milano, Istituto lombardo di scienze e lettere, 2014, pp. 9-32.
- *For a Dramaturgy of Musical Re-use in Silent Cinema. The case of Cabiria (1914)*, in *Film Music: Practices, Theoretical and Methodological Perspectives: Studies around Cabiria Project*, edited by Annarita Colturato, Torino, Kaplan, 2014, pp. 73-109.
- *I due timidi di Nino Rota: un’opera intermediale a cavallo tra radio, teatro, cinema e televisione*, in *Nino Rota: un timido protagonista del Novecento musicale*, ed. Francesco Lombardi, Torino: EDT, 2012, pp. 125-148.
- *Qualcosa sulla mise en scène del Moïse et Pharaon di Rossini e sullo statuto dei livrets de mise en scène*, in *L’immaginario scenografico e la realizzazione musicale*, ed. Maria Ida Biggi, Alessandria, Edizioni dell’Orso, 2010, pp. 119-132.
- *«Non so d’Orazia un zero». Su una parodia degli Orazi e Curiazi di Cimarosa*, in *Studi sul teatro in Europa in onore di Mariangela Mazzocchi Doglio*, a cura di Paolo Bosisio, Roma, Bulzoni, 2010, pp. 597-611.
- *Musique et dramatisation dans la pantomime dialoguée: le cas de L’homme au masque de fer (1790)*, in *Musique et geste en France de Lully à la Révolution. Études sur la musique, le théâtre et la danse*, édité par Jacqueline Waeber, Bern, Peter Lang, 2009, pp. 215-231.
- *Dal Mosè napoletano al Moïse parigino: contesti e modelli interpretativi*, in *Mosè in Egitto/Moïse et Pharaon*, a cura di Emilio Sala, Pesaro, Fondazione Rossini, 2008 (I libretti di Rossini, 15), pp. IX-LX.
- *Musiche di scena e drammaturgia musicale. Ancora sulla Pisanella (1913)*, in *D’Annunzio musico immaginifico*, a cura di Adriana Guarnieri et al., Firenze, Olschki, 2008 (Chigiana, XLVII), pp. 319-344.
- *In che senso El Dorado di Marcel L’Herbier è un mélodrame?*, in *Il melodramma*, a cura di Elena Dagrada, Roma, Bulzoni, 2007, pp. 111-144.
- *Romantisme populaire et musique. Autour d’une chanson savoyarde*, in *La Vie romantique. Hommage à Loïc Chotard*, édité par André Guyaux et al., Paris, Presses de l’Université Paris-Sorbonne, 2003, pp. 437-453.
- *Alla ricerca di un nuovo mélodrame: intorno alla «Pisanella» di Gabriele d’Annunzio, Ida Rubinstein e Ildebrando Pizzetti*, in *Suoni di scena da Shakespeare a d’Annunzio*, a cura di Emilio Sala, Rimini, Raffaelli, 2003 (Quaderni delle Notti Malatestiane), pp. 54-62.
- *In margine ad alcuni echi della «Casina» nell’opera (e dintorni)*, in *Lecturae Latinae Sarsinates VI – Casina*, a cura di Renato Raffaelli e Alba Tontini, Urbino, QuattroVenti, 2003, pp. 54-62.
- *Dalla bohème all’avant-garde: ancora nel segno dei fumisti*, in *Erik Satie e la Parigi del suo tempo*, a cura di Gianmario Borio et al., Lucca: LIM, 2001 pp. 29-44.

- «*I due prigionieri*» ossia una burla fortunata del genere “à sauvetage”, in «*L'aere è fosco, il ciel s'imbruna*». *Arti e musica a Venezia dalla fine della Repubblica al congresso di Vienna*, a cura di Francesco Passatore e Franco Rossi, Venezia, Edizioni Fondazione Levi, 2000, pp. 201-213.
- *Le metamorfosi di «Iphide greca»*, in «*Quel novo Cario, quel divin Orfeo*». Antonio Draghi da Rimini a Vienna, a cura di Davide Daolmi e Emilio Sala, Lucca, LIM, 2000, pp. 61-97.
- *Drame, mélodrame et musique : Victor Hugo à la Porte-Saint-Martin*, in *Mélodrames et romans noirs (1750-1890)*, édité par Simone Bernard-Griffiths et Jean Sgard, Toulouse, Presses Universitaires du Mirail, 2000, pp. 161-174.
- *La “vielleuse” e il savoiaro : tradizione e drammaturgia*, in *Donizetti, Parigi e Vienna*, Roma, Accademia Nazionale dei Lincei, 2000 (Atti dei convegni lincei, 156), pp. 47-77.
- *Tra la musica e l'attore*, in *Le opere senza canto di Giovanni Tamborrino. Drammaturgie e ricerche alla confluenza dei teatri*, a cura di Gerardo Guccini, Bologna, Clueb, 1998, pp. 37-52.
- *Malipiero al Teatro Greco di Siracusa: le musiche di scena per l'«Ecuba» di Euripide (1939) e l'«Oresteia» di Eschilo (1948)*, in *Malipiero Maderna 1973-1993*, a cura di Paolo Cattelan, Firenze, Olschki, 2000, pp. 103-134.
- *Réécritures italiennes de l'opéra-comique français: le cas du «Renaud d'Ast»*, in *Die Opéra comique und ihr Einfluß auf das europäische Musiktheater im 19. Jahrhundert*, hrsg. von Herbert Schneider e Nicole Wild, Hildesheim, G. Olms, 1997, pp. 363-383.
- *Nel segno dei fumisti. Il sottobosco musicale degli «anni del banchetto»*, in *Antimimesis. Tendenze antirealistiche nel romanzo francese dell'Ottocento*, a cura di Giovanni Bugliolo e Piero Toffano, Fasano, Schena, 1997, pp. 227-299.
- *La carriera di Pigmalione ovvero nascita e prime metamorfosi del mélodrame*, saggio introduttivo al volume comprendente il *Pygmalion* di Jean Jacques Rousseau-Horace Coignet (1770) e il *Pimmalione* di Simeone Antonio Sografi-Giovanni Battista Cimador (1790), a cura di Emilio Sala, Milano, Ricordi, 1996 (collana Drammaturgia musicale veneta, 22), pp. VII-LXXVI.
- *Dalla «Pie voleuse» alla «Gazza ladra» – dalla «Gazza ladra» alla «Pie voleuse»*, prefazione al volume di materiali e documenti su *La gazza ladra*, a cura di Emilio Sala, Pesaro, Fondazione Rossini, 1995 (collana I libretti di Rossini, 2), pp. 9-51.
- *La musica nei drammi gesuitici: il caso dell'«Apotheosis sive consecratio Sanctorum Ignatii et Francisci Xaverii» (1622)*, in *I gesuiti e il primo barocco in Europa*, a cura di Maria Chiabò e Federico Doglio, Roma, Torre d'Orfeo, 1995, pp. 389-397.
- *Teatro gesuitico e melodramma: incontri, complicità, convergenze*, in *I gesuiti e Venezia*, a cura di Mario Zanardi, Padova, Gregoriana, 1994, pp. 597-611.
- *Di alcune “rossiniane” novecentesche*, in *La recezione di Rossini ieri e oggi*, Roma, Accademia Nazionale dei Lincei, 1994 (collana Atti dei convegni lincei, 110), pp. 81-99.
- *Intorno a due disposizioni sceniche della «Bohème» di Leoncavallo*, in *Ruggero Leoncavallo nel suo tempo*, a cura di Jürgen Maehder e Lorenza Guiot, Milano, Sonzogno, 1993, pp. 117-137.

- *La fortuna di «Graziella» nel melodramma italiano*, in *Lamartine*, Napoli e l'Italia, édité par Georges Vallet, Napoli, Guida, 1992, pp. 565-582.
- «*Que ses gestes parlants ont de grâce et de charmes*»: motivi 'mélo' nella «*Muette de Portici*», in *Trasmissione e recezione delle forme di cultura musicale*, a cura di Lorenzo Bianconi et alii, vol. I, Torino, EDT, 1990, pp. 504-520.
- *Ascendenti francesi della «farsa moderna»*, in *I vicini di Mozart*, vol. II (La farsa musicale veneziana, 1750-1810), a cura di David Bryant, Firenze, Olschki, 1989, pp. 551-165.
- *In margine alla première della «Vie brève». Spagna e spagnolismi nella couleur locale*, in *Manuel de Falla tra la Spagna e l'Europa*, a cura di Paolo Pinamonti, Firenze, Olschki, 1989, pp. 121-129.
- *Dal «mélodrame à grand spectacle» verso il teatro musicale romantico*, in *L'opera tra Venezia e Parigi*, a cura di Maria Teresa Muraro, Firenze, Olschki, 1988, pp. 177-191.
- *Tra mélodrame e dramma borghese: dal «Pasteur» di Souvestre-Bourgeois allo «Stiffelio» di Verdi-Piave*, in *Tornando a Stiffelio. Popolarità, rifacimenti, messinscena, effettismo e altre "cure" nella drammaturgia del Verdi romantico*, a cura di Giovanni Morelli, Firenze, Olschki, 1987, pp. 97-106.
- *Fantasmî barocchi nel romanticismo francese*, in *Barocchismi. Aspetti di revival nei periodi classico e romantico*, a cura di Giovanni Morelli, Milano, Ricordi, 1983 (Ex libris del Festival Vivaldi, 2), pp. 71-100.

e. Articles

- *An Ethno-elctronic Soundscape. Nino Rota's Music for «Fellini-Satyricon» (1969)*, in «*Music and the Moving Image*», XI/3 (Fall 2018), pp. 3-21.
- *Dalla "compilazione d'autore" al "poema lirico-sinfonico". La musica per la versione sonorizzata di Cabiria (1931)*, in «*Archivio d'Annunzio*», 4 (2017), pp. 139-153.
- *Musica melodrammatica e sincronizzazione*, in *Materiali di estetica*, 3/2 (2017), pp. 30-41.
- *The Ghost Melody as Acousmatic Voice. Music and Effect from Melodrama to Cinema*, in «*Trans. Revista Transcultural de Música*», 18 (2014), online journal: http://www.sibetrans.com/trans/public/docs/11-trans-2014_1.pdf
- *Canzone «nuova» e identità milanese al Teatro Gerolamo (1958-1963)*, in «*Musica/Realtà*», 107 (luglio 2015), pp. 63-76.
- *Desertico o pittoresco? Il III atto dell'Aida secondo Girolamo Magnani e Achille Formis*, in «*Studi verdiani*», 22 (2010-2011), pp. 87-102.
- *Antico ma moderno. Interpretare l'«Orfeo» di Monteverdi*, in «*Materiali di estetica*», 2/1 (2010), pp. 126-135.
- *Ossessione sonora, mimetismo e familiarità perturbata nelle musiche di Nino Rota per La dolce vita di Fellini*, «*AAM-TAC*», 7 (2010), pp. 127-140.
- *Dalla mise en scène ottocentesca alla regia moderna*, «*Musica/Realtà*», 85, 2008, p. 41-60.
- *Traduzione e transfert culturale. «Les deux petits savoyards» dalla Francia all'Italia*, in «*Musicalia. Annuario internazionale di studi musicologici*», 4 (2007), special issue: *L'opera*

francese in Italia: Giuseppe Carpani e le stagioni 1787-1795 del Teatro Arciducale di Monza, a cura di Emilio Sala, pp. 11-48.

- *Drame, mélodrame, musique: la partition d'Alexandre Piccini pour la «Marie Tudor» de Victor Hugo*, in «Orages. Littérature et culture», 4 (2005), pp. 191-209.

- «*The message? It's a tune*». *Per una drammaturgia del suono rivelatore e del coup de musique*, in «Musica / Realtà», 7 (2004), pp. 33-43.

- *Le musiche di scena e la drammaturgia musicale. Problemi e prospettive*, in «Drammaturgia», 10 (2003), pp. 264-286.

- «*Sine harmonia theatrum non delectat*». *Il problema del coro nella tragedia gesuitica*, in «Musica e storia», 7/1 (1999), pp. 183-210.

- *Mélodrame: Définitions et métamorphoses d'un genre quasi-opératique*, in «Revue de Musicologie», 84/2 (1998), pp. 235-246.

- *Vigny source de l'opéra romantique italien: le cas de «La maréchale d'Ancre»*, in «Revue d'Histoire littéraire de la France», XCVIII/3 (1998), pp. 485-494.

- *On the Track of «La pie voleuse»*, in «The Opera Quarterly», 13/3 (1997), pp. 19-40.

- *Verdi and the Parisian Boulevard Theatre, 1847-9*, in «Cambridge Opera Journal», VII/3 (1995), pp. 185-205.

- *Women Crazyed by Love: An Aspect of Romantic Opera*, in «The Opera Quarterly», X/3, Spring 1994, pp. 19-41.

- *Ombre e musiche di un Minikolossal. Sul Théâtre d'ombres artistiques chatnoiresques: 1886-1896*, in «Eidos», 6 (1990), pp. 34-42.

- «*Le château de Kenilworth*»: *péripéties et métamorphose de l'«imagination mélodramatique»*, in «Studi urbinati», LXII (1989), pp. 333-368.

f. Revisioni musicali inedite

- Osvaldo Brunetti, *Lo schiavo di Cartagine*, edizione d'uso della partitura composta per accompagnare il film di Luigi Maggi (1910) e sua sincronizzazione a quest'ultimo in occasione di due proiezioni/esecuzioni: nella stagione di Milano Classica nel 2010 (direttore d'orchestra Gianluca Capuano) e al festival Pergolesi Spontini di Jesi nel 2013 (direttore d'orchestra Roberto Polastri).

- Nicola Zingarelli, *Andromeda*, edizione d'uso della partitura composta per accompagnare il melologo di Giovanni Bertati (1796), in occasione della sua prima ripresa moderna promossa dal festival delle Notti Malatestiane nell'agosto 2006 (direttore d'orchestra Manlio Benzi).

- Ildebrando Pizzetti, *La Pisanelle*, edizione d'uso delle musiche di scena per il dramma di D'Annunzio (1913), in occasione della sua prima ripresa moderna promossa dal festival delle Notti Malatestiane nel luglio 2003 (direttore d'orchestra Manlio Benzi).

- Gianfrancesco Malipiero, *Ecuba*, edizione d'uso delle musiche di scena per la tragedia di Euripide rappresentata al Teatro Greco di Siracusa nel 1939, in occasione della loro prima ripresa moderna promossa dal festival delle Notti Malatestiane nel giugno 2001 (direttore d'orchestra Manlio Benzi).

g. Tesi di dottorato

- Romana Margherita Pugliese, *La rappresentazione della follia nell'opera italiana del secondo Ottocento*, Università degli studi di Torino/Università degli studi di Milano, 2007.
- Ligiana Costa Arraujo, «Non per tutto l'età m'aggrinza»: le vecchie comiche nell'opera veneziana del Seicento, co-supervisor (con Philippe Vendrix), cotutela Université François Rabelais de Tours/Università degli studi di Milano, 2008.
- Ivano Bettin, *La volontà di riforma dei teatri milanesi durante il periodo napoleonico*, Università degli studi di Milano, 2011.
- Davide Verga, *Musiche di scena e teatro di regia: Fiorenzo Carpi e gli spettacoli goldoniani di Giorgio Strehler*, Università degli studi di Milano, 2012.
- Alessandro Turba, *Il mito di Giulio Cesare e il culto della romanità nel teatro musicale dell'Era fascista: i casi di Gian Francesco e Riccardo Malipiero*, Università degli studi di Milano, 2016.
- Paola Camponovo, *Il dualismo del femminile nel «Nerone» di Arrigo Boito: testo e interpretazione*, Università degli studi di Milano, 2018.
- Biagio Scuderi, *Imago musicae: Federico Tiezzi dal teatro all'opera*, Università degli studi di Milano, 2018.
- Ruben Vernazza, *Verdi e il Théâtre Italien di Parigi (1845-1855)*, co-supervisor (con Alessandro Di Profio), cotutela Université François Rabelais de Tours/Università degli studi di Milano, 2018.
- Anna Schivazappa, *Le interpreti mandoliniste in Italia (1880-1915): musica, mecenatismo e affermazione artistica*, co-supervisor (con Raphaëlle Legrand), cotutela Université Sorbonne/Università degli studi di Milano, tesi al terzo anno.

Data

25 / 02 / 2019

Luogo

Milano